



# COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago  
DOMENICA 2 GIUGNO 2024 – II DOMENICA DOPO PENTECOSTE

**LA PAROLA DEL PAPA:** Ciclo di Catechesi. **Lo Spirito e la Sposa. Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio incontro a Gesù nostra speranza. 1. Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque**

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Oggi, con questa catechesi iniziamo un ciclo di riflessioni che ha per tema “*Lo Spirito e la Sposa – la Sposa è la Chiesa –. Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio incontro a Gesù nostra speranza*”. Faremo questo cammino attraversando le tre grandi tappe della storia della salvezza: l’Antico Testamento, il Nuovo Testamento e il tempo della Chiesa. Sempre tenendo lo sguardo fisso su Gesù, che è la nostra speranza.

In queste prime catechesi sullo Spirito nell’Antico Testamento non faremo “archeologia biblica”. Scopriremo invece che quanto è donato come promessa nell’Antico Testamento si è realizzato pienamente in Cristo. Sarà come seguire il cammino del sole dall’alba verso il meriggio.

Iniziamo dai primi due versetti di tutta la Bibbia: «In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l’abisso e *lo spirito di Dio aleggiava sulle acque*» (*Gen 1,1-2*). Lo Spirito di Dio ci appare come la potenza misteriosa che fa passare il mondo dal suo iniziale stato informe, deserto e tenebroso, al suo stato ordinato e armonioso. Perché lo Spirito fa l’armonia, l’armonia nella vita, l’armonia nel mondo. In altre parole, è Colui che fa passare dal caos al cosmo, cioè dalla confusione a qualcosa di bello e di ordinato. È questo, infatti, il significato della parola greca *kosmos*, come pure della parola latina *mundus*, cioè qualcosa di bello, di ordinato, pulito, armonico, perché lo Spirito è l’armonia.

Questo accenno ancora vago all’azione dello Spirito nella creazione si precisa nel seguito della rivelazione. In un salmo leggiamo: «Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, *dal soffio della sua bocca* ogni loro schiera» (*Sal 33,6*); e ancora: «*Mandi il tuo spirito*, sono creati, e rinnovi la faccia della terra» (*Sal 104,30*). Questa linea di sviluppo diventa chiarissima nel Nuovo Testamento, che descrive l’intervento dello Spirito Santo nella nuova creazione, servendosi proprio delle immagini che si leggono a proposito dell’origine del mondo: la colomba che nel battesimo di Gesù aleggia sulle acque del Giordano (cfr *Mt 3,16*); Gesù che, nel Cenacolo, soffia sui discepoli e dice: «Ricevete lo Spirito Santo» (*Gv 20,22*), come all’inizio Dio aveva alitato il suo soffio su Adamo (cfr *Gen 2,7*).

L’apostolo Paolo introduce un elemento nuovo in questo rapporto tra *lo Spirito Santo e il creato*. Parla di un universo che “geme e soffre come nelle doglie del parto” (cfr *Rm 8,22*). Soffre a causa dell’uomo che lo ha sottoposto alla “schiavitù della corruzione” (cfr vv. 20-21). È una realtà che ci riguarda da vicino e drammaticamente. L’Apostolo vede la causa della sofferenza del creato nella corruzione e nel peccato dell’umanità che lo ha trascinato nella sua alienazione da Dio. Questo resta vero oggi come allora. Vediamo lo scempio che del creato ha fatto e continua a fare l’umanità, soprattutto quella parte di essa che ha maggiori capacità di sfruttamento delle sue risorse.

San Francesco d’Assisi ci indica una via di uscita, bella, per tornare all’armonia dello Spirito: la via della contemplazione e della lode. Lui voleva che dalle creature si levasse un cantico di lode al Creatore. Ricordiamo: «Laudato si’, mi Signore...», il cantico di Francesco d’Assisi.

Un salmo (18,2) dice così: «*I cieli narrano la gloria di Dio*», ma hanno bisogno dell’uomo e della donna per dare voce a questo loro grido muto. E nel “*Santo*” della Messa noi ripetiamo ogni volta: «I cieli e la terra sono pieni della tua gloria». Ne sono, per così dire, “gravidi”, ma hanno bisogno delle mani di una buona levatrice per dare alla luce questa loro lode. La nostra vocazione nel mondo, ricorda ancora Paolo, è di essere «*lode della sua gloria*» (*Ef 1,12*).

Si tratta di anteporre la gioia del contemplare a quella del possedere. E nessuno ha gioito delle creature più di Francesco d'Assisi, che non ne ha voluto possedere nessuna.

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo, che all'inizio trasformò il caos in cosmo, è all'opera per compiere questa trasformazione in ogni persona. Tramite il profeta Ezechiele Dio promette: «*Vi darò un cuore nuovo; metterò dentro di voi uno Spirito nuovo ... Porrò il mio Spirito dentro di voi*» (Ez 36,26-27). Perché il nostro cuore assomiglia a quell'abisso deserto e tenebroso dei primi versetti della Genesi. In esso si agitano sentimenti e desideri opposti: quelli della carne e quelli dello spirito. Siamo tutti, in un certo senso, quel "regno diviso in sé stesso" di cui parla Gesù nel Vangelo (cfr Mc 3,24). Intorno a noi possiamo dire che c'è un caos esterno, un caos sociale, un caos politico: pensiamo alle guerre, pensiamo a tanti bambini e bambine che non hanno da mangiare, a tante ingiustizie sociali, questo è il caos esterno. Ma c'è anche un caos interno: interno ad ognuno di noi. Non si può sanare il primo, se non si comincia a risanare il secondo! Fratelli e sorelle, facciamo un bel lavoro per fare della nostra confusione interiore una chiarezza dello Spirito Santo: è la potenza di Dio che fa questo, e noi apriamo il cuore perché Lui possa farlo.

Che questa riflessione susciti in noi il desiderio di fare l'esperienza dello Spirito creatore. Da oltre un millennio la Chiesa ci mette sulle labbra il grido per chiederlo: «*Veni creator Spiritus!*», Vieni o Spirito creatore! Visita le nostre menti. Riempi di grazia celeste i cuori che hai creato». Chiediamo allo Spirito Santo che venga a noi e ci faccia persone nuove, con la novità dello Spirito. Grazie.

## **LA PAROLA DEL NOSTRO ARCIVESCOVO: NON ASTENERCI DAL VOTO PER NON ESTRANIARCI DALLA REALTÀ'** a cura di don Alessandro, parroco

Così il nostro arcivescovo ha dichiarato in merito alla partecipazione al voto: *"Temo l'astensionismo che rappresenta una forma di disinteresse per l'Europa; è un modo per dire che decidono gli altri per me. Siccome l'Europa è un punto di riferimento importante per tanti aspetti della vita e dell'economia, questo astensionismo è una cosa pericolosa. Vorrei incoraggiare non solo a votare, ma anche a informarsi su che cosa votare e per quali valori esprimersi"*. Parola che per noi Osnaghesi hanno un duplice valore: relativo alle citate elezioni europee ma anche applicabili al voto relativo all'amministrazione locale. L'arcivescovo, al termine della processione del corpus Domini, rivolgendosi alla città con un appello estendibile a tutta la terra ambrosiana, non ci lascia digiuni di una parola ispirata dalla fede. Essa è spunto per discernere il nostro modo di essere: *"Vivi, Milano! Vivi, Milano, città d'Europa! Porta in Europa le ragioni per preferire la pace alla guerra, per preferire la solidarietà all'egoismo, per preferire la famiglia alla solitudine, per preferire la vita che scomoda alla tranquilla indifferenza della morte."*

*Milano, città d'Europa, vivi di pensieri lungimiranti, di politica affidabile, di progetti di pace, di una interpretazione della finanza che ne faccia strumento per il lavoro dignitoso, per l'economia al servizio del bene comune, di una pratica umanistica della fraternità universale e dell'ecologia integrale. Vivi, Milano, città d'Europa"*. Facciamo tesoro di questi appelli: non cediamo alla tentazione della irresponsabilità. Votare è rispondere all'appello che ci proviene dal nostro continente, dal nostro paese, dal nostro tempo, dalle generazioni più giovani a coltivare le dimensioni proprie della democrazia: dialogo, libertà, rispetto e diversità.

### **APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Domenica 2 Giugno:** Ore 20.30 **PROCESSIONE CORPUS DOMINI.**

**Martedì 4 giugno,** in mattinata Decanato presbiterio.

**Mercoledì 5 giugno,** ore 21.15 incontro adulti oratorio estivo.

**Giovedì 6 giugno,** educatori Preadolescenti Osnago – Cernusco

**Domenica 9 Giugno:** ore 21.00 concerto Fare salute

### **PROGRAMMA SALA SIRONI**

**sab 1giu ore 21.00 e dom 2 giu ore 18.15 e ore 21.00**  
**I DANNATI**

**mer 5 ore 21.00 sab 8 ore 21.00 e dom 9 giu ore 18.18 e ore 21.00**  
**C'ERA UNA VOLTA IN BHUTAN**



Parrocchia S. Stefano Osnago

FESTECCIAMO INSIEME IL

25ESIMO

ANNIVERSARIO DI

ORDINAZIONE

del parroco  
don Alessandro Fusetti

16 GIUGNO 2024

10.30 S. Messa

in Chiesa Parrocchiale

12.30 "Aperipranzo" in oratorio

gratuito, prenotazione

su Sansone o

tel. 331 5417295



14.30 Pomeriggio

per tutti

in oratorio

Chi desidera contribuire al regalo  
per don Alessandro pu  lasciare  
una offerta nella cassetta  
in fondo alla chiesa





## PROGRAMMA LITURGICO II Settimana dopo Pentecoste

<b>DOMENICA 2 GIUGNO – II DOPO PENTECOSTE – Sir 16,24-340 / Sal 148 / Rm 1,16-21 / Lc 12,22-31</b>	Ore 8,30 - S. MESSA; Ore 10,30 – S. MESSA per Manganini Minuccia Ore 16,00 – BATTESIMI di Brunelli Samuel e Mauri Sofia Adelaide Ore 18,00 – S. MESSA per Perego Silvio, Consonni Rosa e Perego Enrica Ore 20,30 – VESPERI e PROCESSIONE
<b>Lunedì 3 GIUGNO – Es 12,43-51 / Sal 77 / Lc 5,1-6</b>	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 – S. MESSA per Adele e Cesare; Adele e Luigi; Magni M.Grazia, Carlo e Maria
<b>Martedì 4 GIUGNO –Es 15,22-27 / Sal 102 / Lc 5,12-16</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Piero, Mario, Franca e Irma
<b>Mercoledì 5 GIUGNO - Es 17,8-15 / Sal 120 / Lc 5,33-35</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S. MESSA per Buratti Mario; Giuliani Esterina Ore 20,30 – Santuario - S.MESSA per i Defunti del mese di maggio: Magni Livio, Mavero Fabrizio, Viganò Pierluigi, Maggioni Maria ved.Brivio
<b>Giovedì 6 GIUGNO – Es 35,1-3 / Sal 117 / Lc 5,36-38</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Ghezzi Paolo, Angelo, Mosè e Bassano Adele; Fam.Mauri-Zanetti; Colombo Emilio
<b>Venerdì 7 GIUGNO - SACRATISSIMO CUORE DI GESU' – Os 11,1.3-4.8c-9 / Sal 39 / Ef 3,8-12.14-19 / Gv 19,31-37</b>	Ore 9,30 – S.MESSA per Sala Enrico; Ponzoni Giuseppina
<b>Sabato 8 GIUGNO - Lv 23,9-14 / Sal 95 / Eb 10,1-10 / Mt 5,20-24</b>	Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 15,30 – 17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA
<b>DOMENICA 9 GIUGNO –III DOPO PENTECOSTE – Gen 2,18-25 / Sal 8 / Ef 5,21-33 / Mc 10,1-12</b>	Ore 8,30 - S. MESSA per Gianna e Lucia Ore 10,30 – S. MESSA Ore 18,00 – S.MESSA Sospesa

### Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte per Sante Messe domenicali	728,00	Spese postali	19,00
Offerte per suffragio	230,00		
Offerte Cresimandi	655,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 19/5/2024 al 25/5/2024. UN GRAZIA AI GENITORI DEI CRESIMATI 2024.

Chi volesse contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z062305165000015085887.

### PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00; venerdì ore 9.30; sabato e vigilie ore 18.00; domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: [osnago@chiesadimilano.it](mailto:osnago@chiesadimilano.it)